



Deliberazione Giunta Regionale n. 850 del 29/12/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Prelevamento, in conto competenza e cassa, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. d), della L.R. n. 1/2015, la somma di Euro 300.000,00 dal fondo di riserva per le spese obbligatorie.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che il Consiglio Regionale, con legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 9/2/2015, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della Regione Campania ed il Bilancio gestionale 2015/2017;

PREMESSO, altresì,

- a) che ai sensi dell'articolo 1, comma 463, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le regioni a statuto ordinario devono conseguire, a decorrere dall'anno 2016 nella fase di previsione e a decorrere dall'anno 2015 in sede di rendiconto: a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, come definito dall'articolo 40, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, escluso l'utilizzo del risultato di amministrazione di parte corrente, del fondo di cassa, il recupero del disavanzo di amministrazione e il rimborso anticipato dei prestiti; nel 2015, per le regioni che non hanno partecipato alla sperimentazione, l'equilibrio di parte corrente è dato dalla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento, con l'esclusione dei rimborsi anticipati;
- b) che ai sensi dell'articolo 1, comma 464, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini dell'applicazione del precedente comma 463, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Nel 2015, per le regioni che non hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai fini dell'applicazione del comma 463, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 e 4 del bilancio e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1 e 2 dello schema di bilancio adottato nel corso di tale esercizio con funzione autorizzatoria e di rendicontazione; ai fini dei saldi di cui al comma 463 rilevano: a) in termini di cassa, l'anticipazione erogata dalla tesoreria statale nel corso dell'esercizio per il finanziamento della sanità registrata nell'apposita voce delle partite di giro, al netto delle relative regolazioni contabili imputate contabilmente al medesimo esercizio; b) in termini di competenza, gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità; c) in termini di competenza, il saldo tra il fondo pluriennale di entrata e di spesa, escluso l'esercizio 2015; d) in termini di cassa, il saldo tra il fondo di cassa della gestione sanitaria accentrata al 1° gennaio e il medesimo fondo di cassa al 31 dicembre;
- c) che ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, la realizzazione delle spese finanziate dalle entrate generali di bilancio avviene nei limiti dei relativi stanziamenti di previsione e delle effettive disponibilità di cassa; nel caso di spese correlate ad entrate vincolate è possibile procedere all'assunzione di impegni solo dopo l'accertamento della relativa entrata quando la riscossione è prevista a seguito di rendicontazione della spesa e solo dopo l'avvenuta riscossione negli altri casi;
- d) che ai sensi dell'articolo 3, comma 8-bis, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, i dirigenti competenti per materia, nei decreti di impegno delle spese soggette a rendicontazione, verificano e danno atto dei tempi prevedibili della liquidazione delle spese impegnate e della loro effettiva riscossione sulla base delle risultanze documentali;
- e) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 173 del 03/04/2015, in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha disciplinato fino al 30 giugno 2015 la gestione delle spese da effettuare con riferimento alla tipologia di equilibrio alla quale le stesse

- partecipano;
- f) che tra le tipologie di spese individuate con la sopracitata D.G.R. n. 173/2015 non figurano quelle spese non effettuate, da reinscrivere nel bilancio regionale, correlate ad entrate con vincolo di destinazione accertate ed incassate;
 - g) che, con deliberazione n. 205 del 21/04/2015, la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del risultato d'amministrazione;
 - h) che, con deliberazione n. 215 del 21/04/2015, la Giunta regionale ha disciplinato la gestione delle spese non effettuate, da reinscrivere nel bilancio regionale, correlate ad entrate con vincolo di destinazione accertate ed incassate, in modo tale da garantire, al 30 giugno 2015, il rispetto dei limiti di cui all'art. 1, commi 460 e seguenti, della Legge 190/2014 (equilibrio di bilancio);
 - i) che, con deliberazione n. 332 del 21/07/2015, la Giunta regionale ha ampliato i limiti di spesa (impegni e pagamenti) stabiliti nelle su richiamate deliberazioni n. 173/2015 e 215/2015;
 - j) che, con deliberazione n. 527 del 03/11/2015, la Giunta regionale ha ampliato i limiti di spesa (impegni e pagamenti) stabiliti nelle su richiamate deliberazioni n.173/2015, 215/2015 e 332/2015;

CONSIDERATO:

- a) che, il decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, ora sostituito dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, disciplina, in attuazione della Direttiva 96/61/CE del 24/09/96, il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per gli impianti elencati nell'Allegato I al medesimo decreto, nonché le modalità di esercizio delle stesse;
- b) che, in base alla citata normativa, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) sostituisce le autorizzazioni, i visti, i nulla-osta o i pareri in materia ambientale indicati nell'Allegato II al medesimo decreto legislativo;
- c) che per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), con Deliberazione di Giunta Regionale n. 62 del 19 gennaio 2007, il Coordinatore dell'AGC 05 è stato incaricato a stipulare una convenzione, sia con l'ARPAC che con strutture universitarie, per fornire agli uffici regionali competenti un supporto tecnico-scientifico, altamente specialistico, indispensabile per le attività di istruttoria e valutazione integrata delle istanze pervenute ai sensi del D. Lgs. 59/05, destinando il 70% degli oneri versati dai soggetti proponenti;
- d) che, con D.M. 24.04.2008, sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59, come sostituito dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che confluiscono sul capitolo di entrata 106 ove sono regolarmente accertate e rimosse;
- e) che, ai sensi dell'art. 33, comma 3 bis, del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, gli introiti derivanti dalle tariffe poste a carico dei soggetti proponenti sono utilizzate esclusivamente per le predette spese;
- f) che, con D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, la Giunta Regionale ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- g) che, nel bilancio gestionale 2015-2017, risulta istituito il capitolo di spesa assegnato all'U.O.D. 52.05.13.00:

Capitolo di spesa	Missione	Programma	Denominazione
1387	09	02	Convenzioni stipulate con le Università campane per la procedura di AIA (D.Lgs.. 152/2006)

- h) che lo stanziamento del sopracitato capitolo di spesa, in conto competenza e cassa, non risulta sufficientemente dotato per far fronte alle spese obbligatorie in favore delle Università campane sottoscrittrici delle convenzioni per il supporto tecnico-scientifico alle istruttorie relative al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), tenuto conto degli oneri versati dai soggetti proponenti;
- i) che, pertanto, per far fronte alla spesa di cui sopra occorre incrementare lo stanziamento di

competenza e di cassa del suddetto capitolo di spesa;

RITENUTO:

- a) di dover prelevare, in conto competenza e cassa, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. d), della L.R. n. 1/2015, la somma di € 300.000,00 dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa n. 1000 denominato *"Fondo per spese obbligatorie (art. 27, L.R. 30/04/2002 n. 7)"*, Missione 20 - Programma 01 – Titolo I, nelle more della definizione, con deliberazione giuntale, delle modalità e dei limiti del prelievo dal citato fondo mediante provvedimento dirigenziale;
- b) di dover iscrivere la somma di € 300.000,00, in conto competenza e cassa, sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, a valere sulla Missione 09 - Programma 02 – Titolo I e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 1387 denominato *"Convenzioni Stipulate con le Università Campane per la procedura di AIA (D.Lgs.. 152/2006)"*;

VISTE:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015,
- la D.G.R. n. 47 del 9 febbraio 2015;
- la D.G.R. n. 173 del 3 aprile 2015;
- la D.G.R. n. 215 del 21 aprile 2015;
- la D.G.R. n. 332 del 21 luglio 2015;
- la D.G.R. n. 527 del 3 novembre 2015;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prelevare, in conto competenza e cassa, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. d), della L.R. n. 1/2015, la somma di € 300.000,00 dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa n. 1000 denominato *"Fondo per spese obbligatorie (art. 27, L.R. 30/04/2002 n. 7)"*, Missione 20 - Programma 01 – Titolo I, nelle more della definizione, con deliberazione giuntale, delle modalità e dei limiti del prelievo dal citato fondo mediante provvedimento dirigenziale;
2. di iscrivere la somma di € 300.000,00, in conto competenza e cassa, sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, a valere sulla Missione 09 - Programma 02 – Titolo I e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 1387 denominato *"Convenzioni Stipulate con le Università Campane per la procedura di AIA (D.Lgs.. 152/2006)"*;
3. di dare atto che le risorse finanziarie verranno impiegate nel rispetto dell'art. 1, commi 460 e seguenti, della Legge 190/2014 (equilibrio di bilancio) secondo le disposizioni impartite dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. 173 del 3 aprile 2015, n. 215 del 21 aprile 2015, n. 332 del 21/07/2015 e n. 527 del 3 novembre 2015;
4. di allegare al presente provvedimento, ai sensi della circolare prot. n. 0418122 del 18/06/2014, lo schema contenente le variazioni al bilancio di previsione per l'annualità 2015;
5. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Capo Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 52.05.13.00, al BURC per la pubblicazione, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. del

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
9	2	1	103	1387	Convenzioni Stipulate con le Università Campane per la procedura di AIA (D.Lgs.. 152/2006)			€ 300.000,00		€ 300.000,00				
Totale Titolo 1 del Programma 2							€ 300.000,00		€ 300.000,00					
Totale Programma 2 della Missione 9							€ 300.000,00		€ 300.000,00					
Totale Missione 9							€ 300.000,00		€ 300.000,00					
20	1	1	110	1000	Fondo di riserva d riserva per spese obbligatorie			€ 300.000,00		€ 300.000,00				
Totale Titolo 1 del Programma 1								€ 300.000,00		€ 300.000,00				
Totale Programma 1 della Missione 20								€ 300.000,00		€ 300.000,00				
Totale Missione 20							€ 300.000,00		€ 300.000,00					
Totale Spese							€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00				